

E1c **S.S. 514**

Viene proposto l'ammodernamento della S.S. 514 (Ragusa-Catania *asse viario nord-sud*) con raddoppio della carreggiata (*tipologia A* della normativa CNR) dal raccordo con la SS 115 al confine di Provincia (km 20 circa). Tale azione trova motivazione, più che nella entità dei flussi di spostamenti pendolari tra i due capoluoghi di Provincia (attualmente al di sotto dei livelli di congestione), nel sostenuto traffico di mezzi pesanti che, come risulta dai rilievi di traffico riportati nello studio di settore, è molto più consistente della movimentazione dei mezzi leggeri ad eccezione del periodo estivo durante il quale si ha un'inversione di tendenza a causa degli spostamenti per motivi stagionali e turistici. L'elevato flusso veicolare di mezzi pesanti (valutato nell'ora di punta in oltre 400 veicoli/h) evidenzia situazioni complessive di volumi veicolari prossime alla saturazione e, nel contempo, elevati livelli di pericolosità legati, soprattutto, alle manovre di sorpasso su una strada percorsa da mezzi lenti, con caratteristiche di tortuosità del tracciato e ad unica carreggiata. L'azione proposta è pertanto finalizzata a rimuovere condizioni di effettivo pericolo ed è da considerare prioritaria rispetto a tutte le altre proposte nello studio di settore.

■ *sviluppo dell'azione*

- conferenza di servizio con gli enti coinvolti
- compimento delle operazioni previste

■ *riferimento al programma di attuazione*

priorità: 3

■ *altri dati dell'azione*

territori comunali interessati	Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Vittoria
enti coinvolti	ANAS, Provincia Regionale di Catania
ufficio responsabile del procedimento	Ufficio Trasporti
costi totali previsti	300 mld (per la parte ragusana)
tempi previsti	4 anni
correlazione con altre schede	-
fonti di finanziamento possibili	regionali, comunitari
riferimenti legislativi	-
altri strumenti di programmazione	Piano Regionale dei Trasporti, PRG Comunali
tipologia dell'azione	diretta

■ *portati normativi immediati dell'azione*

vincolo di immodificabilità delle aree interessate